

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021542	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento di Geologia e Geofisica (deposito) INV. 30634

OGGETTO: Radio di Bovide

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte F.º 190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Paleontologia, Univorsità di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. 39

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione quasi completo, ricomposto da due pezzi, localmente fratturato ed incrostante di terra rossa, inglobato in un blocco con altre ossa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

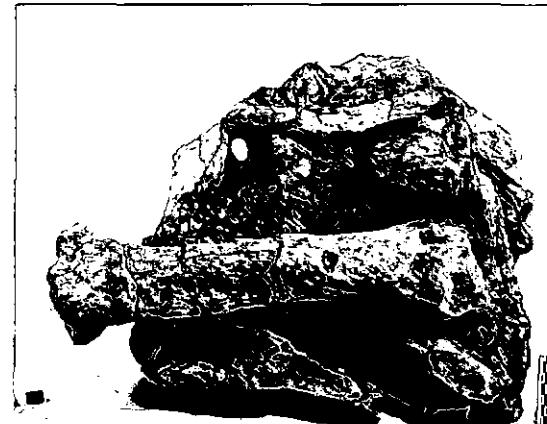
ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



DESCRIZIONE: Diafisi allungata, robusta, a sezione trasversale ovale, tendente ad ispesarsi alle estremità; epifisi prossimale ben conservata, a contorno ovoidale regolare; epifisi distale molto usurata e parzialmente visibile. NEG. 34819

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.cie, Paris 1966, pp.239, pl.26 fig.B ; L. PALES - CH. LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères, I Les membres, herbivores, Editions du Centre national de la recherche scientifique, Paris 1971, pl.43 .

RESTAURI: **Incollaggio**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI: **Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giovanni Guarnieri *fuer fure*

DATA: 27 GIU. 1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: FRANCESCA RADINA
Francesca Radina



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: